

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,15 - 8,20 - 14,45 - 19,40 — per Savona 8,08 - 12,46 - 17,35 — per Asti 4,10 - 6,50 - 12,52 - 15,58 — per Genova 5,55 - 8,56 - 14,50 - 20,10.
ARRIVI da Alessandria 7,58 - 12,38 - 17,28 - 22,28 — da Savona 8,08 - 14,37 - 19,24 — da Asti 8,51 - 12,41 - 19,35 - 22,44 — da Genova 6,28 - 12,2 - 15,53 - 22,5.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 11 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 25 Agosto 1894

Presidenza S. E. SARACCO Sindaco

PRESENTI: Accusani — Baccalario — Baralis — Beccaro — Bonziglia — Chiabrera — Cornaglia — Garbarino — Ivaldi — Lupi — Malfatti — Marenco — Ottolenghi E. — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Scovazzi — Sgorio — Vassallo — Zanoletti.

Levi e Guglieri scusano la loro assenza.

Conto consuntivo dell'anno 1893 — Più breve dell'usato sarà la relazione dell'anno testè decorso:

Così incomincia il magistrale lavoro dell'illustre nostro Sindaco, la cui lettura durò per una buona ora, tenendo sempre cattivata l'attenzione dei consiglieri e del pubblico che assisteva alla seduta. Coll'abituale chiarezza e con eleganza di parola — egli passa in rassegna tutta l'azienda municipale, esamina tutte le cifre dell'entrata ordinaria e straordinaria, dell'uscita, e delle partite di giro, facendo rapidi cenni e commenti su tutto quanto interessa la nostra vita pubblica.

Ma la mole del lavoro non permettendoci per ora di dare notizie particolareggiate, ci riserviamo di ritornarci sopra quando la bella relazione sarà resa di pubblica ragione.

Per intanto oggi faremo solo cenno del risultato finale che, come negli anni andati, si presenta con un avanzo di L. 30217,17, che egli propone tosto vengano applicate per L. 17.000 in estinzione del debito di eguale somma che il Comune ha verso l'affittavolo della selva di Moirano, e per le altre L. 13000 parlerà in seguito.

Entrando nella parte morale, il Sindaco elogia il personale di Segreteria, scarso, se si vuole, ma buono. Di più non si può fare se si desidera economia di casa, e tasse modeste. Sente di dovere esprimere una parola di rimpianto per la perdita fatta del Barocchini, impiegato modesto e volenteroso, e sempre ispirato da vivo amore pel paese che servì per ben 40 anni.

Le contravvenzioni furono in tutto 345 ed ebbero luogo per inosservanza dei regolamenti di pulizia, igiene e vetture.

Istruzione — Gli iscritti alle tecniche furono 89, esaminati 45, promossi 25. Ginnasio: Iscritti 43, esaminati 40, promossi 32, non presentati 3.

Scuole elementari: Iscritti 1568, compresi Lussito e Moirano. Elogia l'assessore Pastorino per l'opera prestata. Scuola Jona: Iscritti 30, promossi 8. Asilo 400, di cui 101 passarono alle elementari.

Musica — Risultati buonissimi in grazia dell'attività del M. Battioni.

L'Edificio scolastico sarà finito fra breve e nel prossimo anno potrà essere occupato.

Quello che si costruisce nell'area del Politeama potrà essere presto in punto tale da permettere l'apertura di tutto il porticato pel prossimo Novembre.

Il Politeama abbattuto, gli ricorda che la Società Esercenti manifestò l'aspirazione di un nuovo Teatro. Il Comune non mancherà di buon volere. Si aspetta quindi che la Società presenti qualche cosa di concreto.

Per la fognatura si dovette sospendere ogni definitiva deliberazione per la morte dell'ing. Boella. Perciò per ora si porterà a compimento quella di via Palestro.

L'apertura della intera linea Genova-Asti gli ricorda gli entusiasmi di tutti, le dimostrazioni avute, per cui manifesta con animo commosso la gratitudine verso i colleghi del Consiglio ed il paese. Gli sia permesso prendere atto della sua buona ventura, avendo potuto come Sindaco inaugurare nel 1858 la ferrovia per Alessandria, nel 1874 quella di Savona, nel 18 giugno 1893 la Asti-Ovada, e in quest'anno la Ovada-Genova.

Liti — Quella con Novi e due altri paesi per la Corte d'Assise per la complessiva somma di lire 4000 fu vinta da noi in Tribunale, in parte riparata a Casale. La Cassazione la ripartì ancora in modo a noi favorevole. Spera tuttavia in un componimento amichevole.

L'altra vertè colla Confraternita di San Giuseppe per un diritto di passaggio, che si dovette sopprimere per esigenze del quartiere d'artiglieria. Fu cosa necessaria per pubblica utilità, e per tal

ragione confida anche per questa in un componimento amichevole.

Il dazio presenta diminuzione nei proventi farine e materiali.

Le operazioni termali che nel 1892 furono 37 mila, salirono nel 1893 a 39 mila.

Il movimento ferroviario, postale e telegrafico rimase stazionario.

La popolazione ebbe 469 nascite contro 336 decessi.

La conciliazione definì 1704 cause, emanò 227 sentenze, e 54 contumaciali.

Prima di passare agli altri argomenti, commemora i consiglieri Morelli, Fiorini e Zanoletti, ricorda con affettuose parole i meriti loro, e propone venga a nome del Consiglio inviata alle famiglie una parola di condoglianza.

Ringraziati infine i colleghi della Giunta, fa cenno cortese e lusinghiero dell'opera intelligente ed attiva prestata in particolar modo dall'Assessore anziano Pastorino.

Boschi di Moirano — Con tutto febbraio scade l'affittamento in corso. Si vedrà in altra seduta se convenga affittarli in un lotto solo, o in quattro, essendo appunto quattro le case coloniche situate in ottima posizione e costrutte dal signor Gondolo colla somma di lire 17000 e a lui pagate dall'attuale affittavolo signor Ghiazza. Il pagamento si farà coll'avanzo del 1893 come si disse più sopra. Il fitto attuale è di lire 9600.

Tariffa daziaria — In grazia dei provvedimenti finanziari governativi, il Comune perderà 10 o 12 mila lire nell'entrata, cioè lire 4000 per il decimo del prodotto di ricchezza mobile. I centesimi addizionali non potendo più oltrepassare i 50 per ogni lira di imposta regia, si avrà una diminuzione di 2500 a 3000 lire, il resto per la cessazione del dazio governativo sulle paste e farine.

Il Consiglio vedrà in altra seduta se oltre al mantenere il dazio comunale in lire 1,10 non convenga aumentarlo della metà dell'antica tassa governativa in centesimi 70, e cioè in tutto lire 1,80.

Cornaglia propone la diminuzione del dazio sull'avena, fieno ecc.

Lupi vorrebbe uno specchio degli introiti prodotti da tali generi.

Il Sindaco risponde che i generi ci

tati da Cornaglia danno un reddito insignificante. Accoglie il desiderio di Lupi.

Accordi colla Società Termale — Riservata la discussione per altra seduta, il Sindaco dice che la transazione riguarda la spesa fatta per le Nuove Terme in lire 100.000. L'edificio fu ristrutturato ed ora si tratta di prenderlo in consegna. Alle Vecchie Terme si faranno due ascensori.

Cinta daziaria — Il Sindaco ricorda che nell'allargamento della cinta fissata dal Consiglio nella precedente seduta si era lasciata fuori la casa detta della Castiglia. Egli propone che pure tenendo ferma la presa deliberazione, il Consiglio voti che ove si manifesti la opportunità di portare la cinta sino al di là della detta casa, lo si possa fare senza bisogno di ripetere le tante formalità che la legge fissa al riguardo.

Il Consiglio approva.

Nuova polveriera — Si discuterà nella prossima adunanza la relazione della commissione.

Lupi non crede pericolosa la attuale, ma a renderla più sicura si eriga un bastione che la separi dalla città. Così la pensano pure uomini competenti.

Il Sindaco ricorda le fasi di questa nuova polveriera dichiarandosi lieto se si potrà evitare allo Stato ed al Comune la nuova spesa. Ad ogni modo se ne parlerà nella prossima seduta.

Consiglio Provinciale

Diamo l'elenco delle varie Commissioni per ciò che riflette il Circondario d'Acqui, nominate nella seduta dell'ultimo Consiglio Provinciale (V. Gazzetta d'Acqui del 18-19 corrente) e per le quali venne dato incarico all'ufficio di presidenza di fare lo spoglio dei voti.

Giunta distrettuale per la formazione delle liste dei giurati:

Effettivi: Bonzi, Bruni, Gianoglio.

Supplenti: Pistone, Toselli.

Commissione per la requisizione dei quadrupedi:

Effettivo: Toselli.

Commissione per l'accettazione dei quadrupedi precettati:

Effettivi: Di Gropello, Maioli, Danco, Rossi, Bigliani, Toselli, Artom, Borgnini, Oddone, Capitano, Camagna, Centurioni,